



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO URBANISTICA E BENI CULTURALI (UBC)
SETTORE 3 - URBANISTICA E VIGILANZA EDILIZIA**

Assunto il 23/10/2019

Numero Registro Dipartimento: 112

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13408 del 30/10/2019

**OGGETTO: COMUNE DI SANT'ILARIO DELLO IONIO RC PROGETTO
DEFINITIVO_ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DEI "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA
STRADA POZZO ED ABITATO CONDOJANNI", IN VARIANTE PARZIALE ALLO STRUMENTO
URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DEGLI ARTT. 10 E 19 DEL DPR 327/2001 E SS.MMII. -
D.C.C. N. 7 DEL 02.04.2019..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996, recante: "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28, che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante: "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni";

il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante: "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;

la DGR del 15/02/2019 n. 63, recante ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione (...)", che prevede la revoca della D.G.R. 541/2015 e s.m.i. e dei rispettivi provvedimenti attuativi e dispone, conseguentemente, la rideterminazione della nuova struttura organizzativa dei Dipartimenti e dei Settori;

la D.G.R. 16/2019 con la quale è stato istituito, all'interno del Dipartimento Urbanistica e Beni Culturali, il Settore "Centri Storici, Borghi, Beni Culturali, Aree, Musei e Parchi Archeologici", assegnato ad interim all'arch. Domenicantonio Schiava;

la D.G.R. del 14/01/2019 n. 16, precedentemente citata, con la quale si è provveduto a nominare Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Urbanistica e Beni Culturali", l'arch. Domenicantonio Schiava;

la D.G.R. n. 421 del 24/09/2018 con la quale è stato conferito l'incarico all'Ing. Francesco Tarsia di dirigente reggente del Settore 3 "Urbanistica e Vigilanza edilizia";

RITENUTO che

il territorio del Comune di Sant'Ilario dello Jonio, risulta disciplinato dal PRG, approvato con Decreto del Dirigente Generale, del preposto dipartimento regionale, pro tempore, n. 557 del 28.01.2003;

è stato inserito tra i comuni a rischio frana con la delimitazione per quanto attiene al centro storico in località Condojanni, di una zona a vincolo R3 - Rischio elevato – ubicata nell'area antica che sovrasta la strada comunale Pozzo, principale arteria di collegamento con la Marina e che sottende all'area del Castello, nonché una porzione di zona R4 – Rischio Molto Elevato;

il Comune è beneficiario di un finanziamento di 985.000,00 di cui all'APQ del 25.11.2010, tra Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Calabria, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, finalizzato alla messa in sicurezza della strada Pozzo ed abitato Condojanni;

l'area di che trattasi, insieme alla strada, negli ultimi eventi alluvionali del 30/31 ottobre e 1/2 novembre 2015, è stata oggetto di movimento franoso;

l'intervento di che trattasi è previsto nel programma triennale 2019/2021 e nell'elenco annuale 2019;

le opere oggetto d'intervento, per come dettagliatamente descritte e rappresentate negli elaborati grafici, ricadono su due siti denominati Sito 1 e Sito 2, catastalmente individuati nell'allegato piano particellare d'esproprio ed aventi destinazione E "verde agricolo" nello strumento urbanistico comunale;

pertanto, per la realizzazione dell'opera si rende necessaria l'approvazione della variante parziale allo strumento urbanistico generale, ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. n. 327/01;

con Deliberazione n.7 del 02.04.2019, il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. n. 327/01, la variante urbanistica del progetto definitivo/esecutivo, ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera e dato atto che la variante comporta, ad intervenuta efficacia dell'atto di approvazione della stessa, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO

che la L.R. n. 19/2002, all'art. 65, comma 2 lettera b) dispone che fino all'approvazione del piano Strutturale Comunale, *"non sono ammesse varianti urbanistiche al di fuori di quelle derivanti dalla realizzazione di progetti di opere pubbliche o di interesse pubblico sottoposti alle disposizioni del d.p.r. 327/2001..."* e che pertanto, la variante urbanistica in oggetto, risulta ammissibile;

che il Consiglio Comunale di Sant'Ilario dello Ionio, con deliberazione n. 7 del 02.04.2019, ha adottato, ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. n. 327/01, la variante urbanistica del progetto definitivo/esecutivo relativo ai *"Lavori di messa in sicurezza strada Pozzo ed abitato Condojanni"*, di cui agli elaborati grafici richiamati nella medesima deliberazione, ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera e dato atto che la variante comporta, ad intervenuta efficacia dell'atto di approvazione della stessa, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili di cui all'elenco ditte espropriande (All. A) del piano particellare di esproprio;

che il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 5633 del 12.09.2019 ha attestato che:

- il progetto preposto non è in contrasto con le prescrizioni del QTPR approvato con Deliberazione del C.R. n.134 del 01.08.2016, pubblicata sul BURC n. 84 del 05.08.2016 e del P.T.C.P. approvato dal Consiglio Provinciale di Reggio Calabria con deliberazione n. 39 del 26.05.2016 ai sensi degli artt. 58 e 59 della L.R. n. 19/02 e ss.mm.ii.;

- l'esistenza, per l'area d'intervento, dei soli vincoli derivanti dal P.A.I. per i quali è stato già ottenuto apposito nulla osta, allegato in copia;

- la congruità dell'intervento preposto con le reali dotazioni, capacità di erogazione ed assorbimento dei pubblici servizi comunali;

- l'area interessata dalla variante urbanistica è libera e non vi è alcun procedimento giudiziale in corso e non è asservita per la realizzazione di fabbricati esistenti, esterni al perimetro d'intervento;

che relativamente al progetto di che trattasi è stato pubblicato l'avviso all'Albo Pretorio del Comune, giusto avviso di affissione n.reg. 476 del 10.07.2019 e attestazione del 29.08.2019, con il quale è stata informata la cittadinanza dell'avvenuta approvazione della delibera consiliare per l'adozione della variante urbanistica di che trattasi, con l'indicazione delle modalità e dei termini per la presentazione di eventuali osservazioni;

che il Segretario Comunale con nota prot. n. 5635 del 12.09.2019 ha attestato la regolare pubblicazione degli atti e degli elaborati costituenti la variante per venti giorni consecutivi dal 10.07.2019 al 30.07.2019 e che nei venti giorni di deposito non sono state presentate osservazioni;

che è stato avviato il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, secondo le modalità previste dall'art. 11 del DPR n.327/2001 e ssmm.ii, come da comunicazioni trasmesse ai proprietari delle aree interessate all'intervento, agli atti d'ufficio;

che è stato rilasciato dal competente Settore del Dipartimento LL.PP. della Regione Calabria, il parere sulla compatibilità geomorfologica, ai sensi dell'art. 13 della L. n° 64/74, prot. n. 296187 del 23.08.2019;

che è stato rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 5067 del 03.05.2019, il parere favorevole con prescrizioni di competenza, ai sensi delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS) del PAI, approvate dal C.I. dell'Autorità di Bacino della Calabria con Delibera n. 27 del 02.08.2011;

Vista la relazione istruttoria del 30.09.2019 Prot. Gen. SIAR n. 342436 del 03.10.2019 con la quale il competente ufficio, ha espresso parere favorevole, condizionato, al progetto di che trattasi;

Visto, il D.P.R. n. 8 del 15/01/72;

Vista, la legge regionale n. 19/02 e ss.mm.ii.;

Visto, il D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.;

Vista, la legge regionale n. 13 del 17/08/05 art. 25;

Vista, la delibera del Consiglio Regionale n. 134 del 01/08/2016

Vista, la legge regionale n. 34 del 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;

Su proposta, del Dirigente del Settore n 3 “Urbanistica e Vigilanza edilizia”

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di esprimere parere favorevole ai soli fini urbanistici, per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione dei “*Lavori di messa in sicurezza strada Pozzo ed abitato Condojanni*”, proposto in variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Sant'Ilario dello Ionio,, possa essere meritevole di accoglimento, a condizione che:

- siano definite le procedure d'esproprio, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente in materia;
- siano recepite le prescrizioni di cui al parere rilasciato dal competente Settore del Dipartimento LL.PP. della Regione Calabria, prot. n. 296187 del 23.08.2019, sulla compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 13 della L. n° 64/74, e dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 5067 del 03.05.2019, ai sensi delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS) del PAI;
- siano acquisiti eventuali altri pareri vincolanti e siano recepite tutte le prescrizioni relative ai pareri acquisiti e da acquisire;
- sia sottoposto ad approvazione e verifica di proporzionamento il progetto esecutivo degli impianti tecnologici previsti e che gli stessi non vadano ad aggravare la capacità di assorbimento e di erogazione di quelli pubblici già esistenti;
- siano rispettati i termini di inizio lavori fissati dalla legge in materia, pena la decadenza della variante urbanistica e il contestuale ripristino della destinazione originaria, ai sensi di quanto disposto dall'art. 65 c.2 della L.R. n° 19/02, così come modificato dalla L.R. n° 8/2019, pubblicata sul BURC n. 50 del 03.05.2019.

di demandare, all'Amministrazione procedente l'accertamento presso l'Autorità competente in materia ambientale, sulla necessità della verifica di assoggettabilità a VAS, di cui agli artt. 20 e 22 del Regolamento Regionale n° 3/2008 e ss.mm.ii;

di demandare, inoltre, all'Amministrazione procedente ogni responsabilità conseguente a quanto eventualmente finora realizzato nonché in merito alle relative procedure poste in essere;

di demandare, altresì, all'Amministrazione procedente il rispetto di tutta la normativa edilizio-urbanistica ed ambientale vigente in materia, con particolare riferimento alle disposizioni normative del QTRP e il rispetto delle procedure imposte dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

di rammentare, quanto dettato dal d.lgs. n. 33/ 2013 e ss.mm.ii., in riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in particolare quelli riguardanti la “Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio” di cui all'art. 39;

di precisare che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato nella documentazione tecnico-amministrativa trasmessa agli atti di questo Dipartimento, inficia il presente provvedimento;

di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

di dare atto che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al Tar Calabria da chiunque ne abbia legittimo interesse entro 60 giorni dalla conoscenza e ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CAMA MARIANGELA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

TARSIA FRANCESCO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

SCHIAVA DOMENICANTONIO
(con firma digitale)